

Logistica: ucciso un operaio in lotta contro i licenziamenti e per la stabilizzazione dei compagni di lavoro precari

È successo a Piacenza nella notte di mercoledì 14 settembre, durante il presidio dei lavoratori della SEAM, ditta appaltatrice per conto della GLS, colosso della logistica.

Un autista di TIR, aizzato da un capo dell'azienda, ha diretto il proprio mezzo contro il presidio, ammazzando un operaio e ferendone un altro.

Le forze di polizia, presenti come sempre quando le aziende le chiamano, non hanno battuto ciglio durante l'atto compiuto dall'autista, proteggendolo poi dalla rabbia dei lavoratori in lotta.

La Procura della Repubblica di Piacenza, intanto, sta facendo carte false per far passare la vicenda come un ordinario incidente dovuto all'imprudenza con cui i due operai si sarebbero mossi.

L'operaio ucciso, cinquantatreenne, lascia nella disperazione e nella miseria la moglie e cinque figli.

E' da alcuni anni, da quando nella logistica i lavoratori hanno preso a rialzare la testa e a contrastare le politiche forcaiolo e schiavistiche del sistema degli appalti, per farsi riconoscere diritti, condizioni di lavoro meno disumane, salari non più da fame, dignità – è da alcuni anni che le forze di polizia e i carabinieri hanno l'ordine di reprimere le lotte, facendo tutt'uno con la repressione scatenata dalle aziende a suon di pesanti provvedimenti disciplinari e di licenziamenti, particolarmente diretti contro gli operai più combattivi.

Il mondo del lavoro subordinato, in particolare negli appalti, in particolare nella logistica, è diventato una vera e propria giungla, non solo per i metodi improntati a ogni tipo di brutalità attuati dalle aziende, sia appaltanti che appaltatrici, ma anche per la legislazione del lavoro, anzi contro il lavoro e contro i lavoratori, che governi di destra e sedicenti di sinistra approvano da decenni a questa parte, fino al *jobs act* voluto dal governo in carica.

Ora basta!

Confederazione Cobas – Pisa

(ciclinpr., pisa, v. s. lorenzo 38, 15/09/2016)